



sopra: copertina catalogo generale opere dal 2006 al 2010;
sotto: copertina catalogo fotografico «Still life»

«Gambetti, prima di dedicarsi alla professione di insegnante, lavora per alcuni anni presso studi e Agenzie pubblicitarie come grafico e illustratore.

Questa è un'esperienza importante, in quanto, ricordiamo che le tecniche della pubblicità sono entrate a far parte costitutiva del linguaggio e dei modi comunicativi dell'arte di questo secolo.

Inoltre l'attività di Gambetti nel settore grafico-pubblicitario (che rimane nella sua pittura come traccia di un'appartenenza ad un preciso periodo storico culturale) è solo un'apparente allontanamento dalla pittura, in quanto tale allontanamento serve a far pensare e a riflettere sull'oggetto e al significato dell'arte.

Ultimamente l'artista si sta dedicando, oltre alla pittura, alla fotografia, e soprattutto alla realizzazione di libri e cataloghi fotografici, spaziando dalla fotografia da strada e paesaggistica, alla fotografia didattica, allo still life, fino alla libera sperimentazione.»

Franco Campoli

per ulteriori informazioni:

www.blurb.com/user/store/galex59



ALESSANDRO GAMBETTI RIVELAZIONI

«Dobbiamo abbandonarci all'enigma che è simbolo di tante cose, enigmatiche e irrazionali del nostro essere»
René Magritte



Info e-mail: alessandro.gambetti@tin.it
tel.0577/372108

sito web: www.certaldonet.com/alex

links:

www.it.touchofart.eu/en/Alessandro-Gambetti

www.blurb.com/user/store/galex59

www.redbubble.com/people/galex59

www.ArtWanted.com/alessandro.gambetti

www.gigarte.com/alessandrogambetti

www.saatchi-gallery.co.uk/yourgallery/artist_profile/Alessandro+Gambetti/65287.html



Sala Rosa - Università degli Studi di Siena
p.tta S. Gigli, 1 - 53100 Siena
tel.0577-232935 e 232849
e-mail: salarosa@unisi.it
web: <http://salarosa.sba.unisi.it/salarosa>



ALESSANDRO GAMBETTI RIVELAZIONI

4 - 29 Febbraio 2012

Sala Rosa

inaugurazione: sabato 4 Febbraio, ore 17,00

Sala Rosa - Università degli Studi di Siena
p.tta S. Gigli 1, Siena

orario

Lunedì - Sabato: 8,00 - 23,00

Domenica: 14,00 - 20,00

La mia ricerca artistica in questi ultimi anni si è rivolta verso i nuovi linguaggi artistici del nostro tempo, soprattutto nella cosiddetta "computer grafica" che ha influenzato notevolmente il mio lavoro. Il mio interesse verso la figura umana, vista in chiave simbolica, allegorica, surreale, deformata, ironica, e lo studio della percezione visiva, mi ha portato a realizzare nelle ultime opere una serie di lavori che hanno come caratteristica principale quella di poter essere viste in tre dimensioni, come uno stereogramma.

Per "stereogrammi" si intende una immagine bidimensionale che guardata attentamente, riesce a raffigurare un'altra immagine tridimensionale apparentemente nascosta.

Lo stesso effetto è reso possibile in alcune delle mie immagini, studiate proprio per questo scopo, perchè viene sfruttato il meccanismo binoculare dell'uomo per produrre un effetto spaziale partendo da una immagine bidimensionale (che rappresenta una sequenza dello stesso soggetto ripetuta più volte), arrivando a una visione tridimensionale dell'immagine. Questo effetto è reso in modo più visibile se guardiamo una riproduzione dell'opera in piccolo formato, stampata su un foglio, o attraverso lo schermo di un computer."

Attraverso questa tecnica, ho cercato di valorizzare a livello ottico la realizzazione dei miei lavori, proponendo un insegnamento pratico sul come guardare "oltre".

Alessandro Gambetti



Il bosco delle fragole
2011
tecnica mista su tela
cm.90x100

Elaboratore di immagini che la sua ricerca compone magistralmente.

Operatore artistico dotato di sensibilità che immette nelle sue opere di grande fascino ed inventiva. Maestro d'arte, insegnante, i suoi compiuti risentono della forza di un'ottima preparazione, che esplose nel comporre le sue opere d'arte. Gambetti, toscano, Maestro di sicura armonia, inserito nel contesto unico della sua città, ne fa un grande esecutore.

Michael Musone- Galleria d'arte La pergola Firenze



a sinistra:
Tre, 2009
tecnica mista su
tela cm100x100

Quasi come il suo interesse fosse un modulo che viene replicato, l'artista costruisce la sua opera attraverso la raffigurazione di una vera e propria metamorfosi; ma è chiaro che l'interesse dell'autore non è il modulo in sé, infatti esso è solo un mezzo, quanto l'evoluzione del soggetto che analizza in tutte le sue fasi e che porta alla metamorfosi finale.

Il processo di un corpo da un'altro è completamente sotto i nostri occhi quando osserviamo "L'enigma del pesce", ma lo è molto meno quando ci poniamo di fronte a "Tre": qui, nella successione che ricorda quella dei fotogrammi di una pellicola cinematografica, il corpo femminile si va definendo sotto il nostro sguardo e, anche se la nascita non è completa, sappiamo che nel ripetersi dell'immagine ci sarà la compiutezza dell'opera.

Dott.ssa Sofia Pettinelli -Cott'art magazine



a sinistra:
L'enigma del pesce, 2008
tecnica mista su tela cm100x90



sopra: Seven, 2006, fotopittura digitale su carta fotografica cm.50x150

Le composizioni surreali dell'autore, non sono un caravanserraglio che tutto comprende o un carrello di supermercato in cui si mette tutto nel timore di dimenticare qualcosa.

Ogni elemento è nella sua esatta posizione, quella voluta da Gambetti, nella posa o smorfia che gli si confà, a rappresentare esattamente il personaggio in commedia.

Citazioni colte (pitture fiamminghe, Bosch, surrealismo, De Chirico), un gioco di rimandi letterari, filosofici e pittorici, una visibile consuetudine con le buone frequentazioni di biblioteche, sono alla base delle sue composizioni foto-pittoriche.

Aria, Terra, Acqua e Fuoco sono trasversali ad ogni opera, la connotano, la permeano al punto di spingere a riconoscerne ogni singolo segno nella dovizia di oggetti evocativi portati all'attenzione di chi "legge".

Gli angeli e i demoni si confondono: "le verità nascoste" si riflettono e si appalesano; i vizi capitali hanno la consistenza della terra o la levità dell'aria, la liquidità dell'acqua o la forza del fuoco.

L'alchimia di fondo, quella che l'autore propone, è la summa di un campionario dell'umana natura che convive con un colibrì, si rivede in una superficie riflettente, è trapassata da parte a parte, si perde in un rivolo o si frantuma per cause ignote. Opere in più volumi, quelle di Gambetti, che meritano di essere lette pagina dopo pagina, immagine per immagine, nel tentativo di riconoscere e riconoscersi.

Arturo Tuzzi



sopra: Alchimia, 2006, fotopittura digitale su carta fotografica cm.41x75